

## L'INCONTRO Gian Antonio Stella ospite del Rotary La guerra della burocrazia

Giovanni Brasoli

LEGNAGO (Verona) - All'hotel Pergola di Legnago, Gian Antonio Stella ha presentato il suo ultimo libro "Bolli, sempre bolli, fortissimamente bolli. La guerra infinita alla burocrazia", edito da Feltrinelli. L'evento, organizzato dal Rotary Club di Badia e Legnago con la complicità di Giandomenico Turetta, amico personale di Stella, come da previsioni, si è rivelato un successo. Il giornalista più celebre d'Italia

ha incantato l'affollata platea, formata da circa 150 convenuti, citando diversi casi paradossali che hanno contraddistinto in negativo la burocrazia italiana negli ultimi tempi: il comune di Saronno che pretende l'autocertificazione della propria morte; la miracolata a Lourdes che si reca all'Imps per rifiutare la pensione d'invalidità e si sente rispondere che "lo Stato è laico, non possiamo certificare i miracoli"; le interrogazioni parlamentari riguardanti l'assenza del personaggio di

Clarabella nella raccolta di figure dei personaggi di Topolino; faldoni di leggi scritte in un "burocratese" incomprensibile dedicate alle lumachine di mare; amministratori che in testi relativi a comunicazioni pubbliche utilizzano terminologie arcaiche come "elasso" al posto di "trascorso", "delezioni canine" invece di "fecci", "vagantismo felino" per definire gatti che passeggiano in libertà.

Nella seconda parte del monologo il re del giornalismo italiano ha incominciato a parlare di cifre e la platea ha smesso di ridere: "La cattiva burocrazia costa al paese più di 70 miliardi di euro all'anno. Un dirigente di prima fascia italiano prende più del doppio del collega tedesco. Se poi andiamo sui dirigenti apicali, prendono 13 volte di più rispetto al reddito medio di un cittadino italiano. I 21 collaboratori dello staff di Obama prendono 118.500 euro, mentre i documentaristi, tecnici, ragionieri della camera italiana possono arrivare ad uno stipendio di 279.994 euro, un consigliere parlamentare a 421.219 euro, un segretario generale della Camera 478.1249 euro. Lo stipendio lordo di un barbiere parlamentare può arrivare a 160.114 euro, quello di un interprete a 421.219 euro".

Alla fine dell'intervento di Stella sono scattati i quesiti della stampa presente. Alla domanda più importante, relativa alle soluzio-



Nelle foto, alcuni momenti dell'incontro con Gian Antonio Stella

### Presentato il libro del famoso giornalista

ni che si potrebbero adottare per migliorare la situazione burocratica, il re dei giornalisti ha risposto: "E' necessaria una presa di posizione da parte del governo che dovrebbe consistere nel rifiutarsi di firmare i documenti incomprensibili. Una scelta simile costringerebbe la burocrazia a fare i conti con se stessa. Sarebbe inoltre di vitale importanza - ha proseguito Stella - il rilancio dell'autocertificazione. Il problema è che, in Italia, manca la certezza della pena, e chi dichiara il falso non viene adeguatamente punito. E' significativo pensare al fatto che in Germania ci siano 8mila colletti bianchi in galera per frode

fiscale, in Italia poco più di 200". La piacevole serata, dopo i ringraziamenti di Franco Gobbi, presidente del Rotary di Badia, e Lamberto Guardalben, presidente del Rotary di Legnago, si è conclusa tra scroscianti applausi all'indirizzo dell'ospite d'onore. L'ultima opera di Stella sembra destinata ad avvicinarsi al successo de "La casta", pubblicato nel 2007, che con oltre 1,3 milioni di copie vendute resta il saggio italiano più venduto di sempre. Il successo del nostro Paese, invece, figura rallentato da un pantano fatto di leggi assurde, cavilli obsoleti e inutili precisazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

